

Al Ten.Colonnello Adamoli Umberto già Podestà

di Teramo

Noi sottoscritti desideriamo, con questa dichiara-
zione spontanea, esprimerVi anche per iscritto la
nostra profonda gratitudine per aver salvato noi,
le nostre famiglie e tanti altri nostri corre^{ligionari}-
ri che hanno lasciato Teramo nel frattempo, dalla
ferocità tedesca. Difatti ai primi di Dicembre scorso
le autorità tedesche avevano comandato l'arresto
in massa di tutti gli ebraici. Voi, allora Podestà
di Teramo, eludendo la vigilanza teutonica e fascista, ci
avete avvisati tempestivamente del pericolo che
incombeva sulle nostre teste raccomandandoci pater-
namente di allontanarci da Teramo o di rifugiarci
presso quelle famiglie, fortunatamente numerose, non
contaminate dal virus della peste fascista e ci as-
sicuravate ogni e qualsiasi aiuto.

E' pure a nostra conoscenza che durante il terro-
rismo nazi-fascista Vi siete reso benemerito del-
la popolazione teramana e sappiamo anche che di
concerto col commissario del Campo di Concentra-
mento istituito dalle belve tedesche per sfogare
il veleno che hanno sempre in corpo, somministra-

